

TABELLA 9

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2008	2009	2009-2008	%	%	%	%	%	%	
	impegni	impegni	variazione	variazio ne	composi zione spese prestazi oni istituzio nali 2008	composi zione spese prestazi oni istituzio nali 2009	composi zione spesa per prestazi oni istituzio nali	variazi one composi zione spese per prestazi oni istituzio nali	su totale uscite corrente 2008	su totale uscite corren ti 2009
Rendite di inabilità P.O.	17.723.022,57	17.863.767,01	140.744,44	0,79	39,67	38,33	-1,34			
Rendite S.O.	10.929.323,42	11.280.211,12	350.887,70	3,21	23,75	0,00	-23,75			
Liquidazione in capitale rendite P.O.	1.593.533,99	1.208.706,38	- 384.827,61	-24,15	3,46	2,59	-0,87			
Enti diversi per versamento capitali di copertura	37.362,16	-	- 37.362,16	0,00	0,08	0,00	-0,08			
Indennizzo danno bilogico	1.806.006,46	2.376.337,80	570.331,34	31,58	3,92	5,10	1,17			
Indennizzo contrattuale P.O.	-	-	-	0,00!	0,00	0,00	0,00			
Indennità contrattuale di morte	8.090,93	12.808,71	4.717,78	58,31	0,02	637,57	637,55			
Totale rendite inabilità ai superstiti	32.097.339,53	32.741.831,02	644.491,49	2,01	69,74	70,25	0,51			
Indennità giornaliera infortuni	13.114.259,47	13.148.309,58	34.050,11	0,26	28,49	28,21	-0,29			
Assegni funerari e spese funerarie	36.107,61	33.812,09	- 2.295,52	-6,36	0,08	0,07	-0,01			
Protesi per infortuni sul lavoro	58.544,38	-	- 58.544,38	-100,00	-	-	-			
Spese diverse per fini istituzionali	14.307,25	19.715,43	5.444,18	38,05	0,03	0,04	0,01			
Totale indennità per inabilità temporanea ed altre indennità	13.233.218,71	13.201.837,10	- 21.345,61	- 0,16	28,73	28,32	0,41			
Spese per accertamenti sanitari ai marittimi	332.574,76	348.241,20	15.666,44	4,71	0,72	0,75	0,02			

Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni diversi	-	43.471,34	43.471,34	-	0,00	0,09	0,09		
Interventi per la prevenzione	345.802,90	275.000,00	- 70.802,90	-20,47	0,75	0,59	-0,16		
Interventi assistenziali	25.000,00	-	25.000,00	0,00	0,05	0,00	-0,05		
TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	46.023.935,90	16.610.380,66	611.480,76	1,33	100,00	100,00	0,00	65,39	66,56

Dall'analisi si rileva un modesto aumento della spesa dell'1,33% che fa presupporre un rallentamento rispetto all'andamento tendenziale registrato nel triennio precedente.

Spesa in conto capitale

Le uscite in conto capitale, dettagliate nella tabella n. 10, ammontano complessivamente a € 191.923.964,27 con una variazione percentuale negativa del 4,74% rispetto al precedente esercizio.

TABELLA 10

USCITE IN CONTO CAPITALE	2008	2009	2009-2008	%	%	%	%	%	%
	impegni	impegni	variazione	variazione	composizione spese conto capitale 2008	composizione spese conto capitale 2009	variazione comp. spesa c/capitale	su totale uscite c/capitale 2008	su totale uscite c/capitale 2009
Acquisto beni uso durevole	1.271.526,04	2.481.943,85	1.210.417,81	95,19	0,63	1,29	0,66		
Acquisto immobilizzazioni tecniche	1.568.696,43	1.023.902,67	- 544.793,76	-34,73	0,78	0,53	-0,25		
Partecipazione acquisto valori mobiliari	3.988.300,00	4.467.563,58	479.263,58	12,02	1,98	2,33	0,35		
Concessione crediti anticipati	194.259.901,50	183.071.680,51	-11.188.220,99	-5,76	96,43	95,39	-1,04		
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	366.778,24	873.445,88	506.667,64	138,14	0,18	0,46	0,27		
TOTALE INVESTIMENTI	201.455.202,21	191.918.536,49	- 9.536.665,72	-4,73	100,00	100,00	0,00	99,99	100,00
Estinzione debiti diversi	16.837,65	5.427,78	- 11.409,87	-67,76	100,00	100,00	0,00		
TOTALE ONERI COMUNI	16.837,65	5.427,78	- 11.409,87	-67,76	100,00	100,00	0,00	0,01	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	201.472.039,86	191.923.964,27	- 9.548.075,59	-4,74	100,00	100,00	0,00	100,00	100,00

Le variazioni riguardano l'acquisto di beni di uso durevole (+95,19%), di immobilizzazioni tecniche (-34,73%), di valori mobiliari (+12,02%), le indennità di anzianità al personale cessato dal servizio (+138,14%) e la concessione di crediti ed anticipazioni (-5,76%), costituiti dai movimenti finanziari effettuati sul conto della Tesoreria Centrale per approvvigionare la necessaria liquidità alle strutture dell'Ente, nonché da spese per la concessione di mutui e prestiti al personale.

Spese per partite di giro

La tabella n. 11 conclude, con il dettaglio delle partite di giro, l’analisi della spesa effettuata nell’ambito degli approfondimenti operati sui risultati finanziari dell’esercizio 2009.

Le spese per partite di giro, pari ad € 395.177.379,45 trovano corrispondenza negli accertamenti delle entrate che presentano un saldo di pari importo.

TABELLA 11

PARTITE DI GIRO	2008	2009	2009-2008	%	%	comp. spese per partite di giro 2008	comp. spese per partite di giro 2009	%	%	
	impegni	impegni	variazione	variazione	variazione	variaz. comp. spesa per partite di giro	su totale uscite 2008	su totale uscite 2009	variaz. comp. spesa per partite di giro	su totale uscite 2009
Versamento ritenute erariali personale dipendente ed autonomo	3.018.240,78	3.068.281,67	50.040,89	1,66	0,00	0,78	0,78			
Versamento ritenute erariali su prestazioni erogate ai marittimi	42.850.713,01	45.645.890,70	2.795.177,69	6,52	0,00	11,55	11,55			
Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali	943.589,07	884.597,52	- 58.991,55	-6,25	0,00	0,22	0,22			
Versamento ritenute diverse per conto terzi	2.156,24	904,88	- 1.251,36	-58,03	0,00	0,00	0,00			
Versamento contributi e somme accessorie per conto INPS	11.550.632,62	11.925.026,65	374.394,03	3,24	0,00	3,02	3,02			
Versamento contributi per conto EBI Pesca	665.116,23	689.241,21	24.124,98	3,63	0,00	0,17	0,17			
Versamento contributi e somme accessorie per conto Servizio sanitario Nazionale	3.290,00	2.993,00	- 297,00	-9,03	0,00	0,00	0,00			
Versamento contributi per organizzazioni sindacali gente di mare	575.004,99	593.128,71	18.123,72	3,15	0,00	0,15	0,15			
Versamenti per IVA	1.929.084,47	11.181,44	- 1.917.903,03	-99,42	0,00	0,00	0,00			
Versamento somme diverse riscosse per conto terzi	414.191,56	401.577,22	- 12.614,34	-3,05	0,00	0,10	0,10			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Versamento indennità di malattia pagata per conto INPS	162.466.883,03	171.410.487,16	8.943.604,13	5,50	0,00	43,38	43,38		
Oneri addebitati da Stato per visite fiscali	40.547,93	41.688,36	1.140,43	2,81	0,00	0,01	0,01		
Vers. contributi malattia rimb. ad armatori conto INPS	137.383,05	16.505,57	- 120.877,48	-87,99	0,00	0,00	0,00		
Versamento rendite rischio di guerra pagati per conto dello Stato	673.811,76	544.586,06	- 129.225,70	-19,18	0,00	0,14	0,14		
Costituzione fondo cassiere interno	22.000,00	22.000,00	-	0,00	0,00	0,01	0,01		
Versamento anticipazioni varie	14.593,35	168,91	- 14.424,44	-98,84	0,00	0,00	0,00		
Girofondi	147.968.731,41	153.000.000,00	5.031.268,59	3,40	0,00	38,72	38,72		
Versamento riscossioni per conto SCIP	203.754,51	34.102,60	- 169.651,91	-83,26	0,00	0,01	0,01		
Partite in conto sospeso	6.221.017,41	4.957.021,41	- 1.263.996,00	-20,32	0,00	1,25	1,25		
Finanziamento da terzi progetti speciali IPSEMA	273.455,00	36.000,00	- 237.455,00	-86,84	28,00	0,01	27,99		
Prestazioni a carico fondo amianto	-	1.810.000,00	1.810.000,00	-					
Fondo assistenza per le famiglie dei pescatori	70.000,00	81.996,38	11.996,38	17,14	0,00	0,02	0,02		
Totale spese per partite di giro	380.044.196,42	395.177.379,45	15.133.183,03	3,98	100,00	100,00	0,00	63,42	60,65

L’entità delle spese per partite di giro, che rappresenta il 60,65% del totale delle uscite, fornisce per una rilevante parte la dimensione dell’attività svolta dall’Istituto per conto dell’INPS sulla base di apposita convenzione. Come è noto, infatti, l’IPSEMA eroga l’indennità di malattia e maternità che nel 2009 ha raggiunto l’importo di € 171.410.487,16 con un incremento del 5,50% rispetto al 2008.

Il Collegio, quindi, ha proceduto alla verifica della documentazione relativa ai versamenti delle ritenute fiscali operate sulle indennità erogate per conto dell’INPS che intervengono con cadenza mensile.

Appare utile specificare che le “partite in conto sospeso” sono essenzialmente riferite, come già detto, a contributi per i quali non è stato possibile individuare la destinazione. In proposito, considerato il tempo assegnato per la predisposizione del

conto consuntivo si rappresenta la necessità che l’Istituto ponga in essere ogni iniziativa necessaria alla loro tempestiva definizione in modo che nel prossimo rendiconto (bilancio di chiusura) detta posta venga contenuta al massimo.

Peraltro, l’Istituto al fine di ridurre il predetto fenomeno, derivante da comunicazioni incomplete o erronee da parte dell’utenza, ha approntato modelli di pagamento prestampati e conti correnti personalizzati per posizione assicurativa, acquisibili anche via internet, ed attivato campagne di sensibilizzazione dell’utenza medesima. Quanto sopra, unitamente ad ulteriori iniziative finalizzate all’eliminazione dell’arretrato, porteranno alla graduale e definitiva risoluzione della problematica.

Circa i girofondi si precisa che essi riguardano i trasferimenti di fondi tra le sedi e l’Istituto a copertura delle spese istituzionali.

Come si dirà anche in seguito è da evidenziare che la nota integrativa non fornisce adeguati chiarimenti in ordine all’evoluzione delle spese.

B . ANALISI DEI RESIDUI

Nel corso dell’esercizio 2009 l’Istituto ha continuato nell’attività di rivisitazione dei residui.

Da ciò è scaturita la proposta di cancellazione formalizzata con delibera del Commissario ad acta n. 1/2010, del 16 dicembre 2010, in ordine alla quale il Collegio ha provveduto ad elaborare specifica relazione (verbale n. 504 del 29.12.2010) alla quale si fa rinvio.

Residui di competenza 2009

La gestione dell'esercizio 2009 ha dato luogo a residui attivi per complessivi € 91.875.774,95 e a residui passivi per € 28.260.827,37.

I prospetti che seguono evidenziano per singolo titolo la formazione dei suddetti residui nonché la percentuale degli stessi rispetto all'accertamento o all'impegno.

RESIDUI ATTIVI (competenza 2009)

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	%
Titolo I entrate correnti	99.016.980,59	46.936.727,16	52.080.253,43	52,60
Titolo II entrate in conto capitale	187.454.178,85	187.453.507,94	670,91	0,00
Titolo IV partite giro	395.177.379,45	355.382.528,84	39.794.850,61	10,07
TOTALE	681.648.538,89	589.772.763,94	91.875.774,95	13,48

RESIDUI PASSIVI (competenza 2009)

	Impegni	Pagamenti	Residui	%
Titolo I spese correnti	70.733.048,30	64.658.424,84	6.074.623,46	8,59
Titolo II spese c/capitale	191.923.964,27	189.949.811,49	1.974.152,78	1,03
Titolo IV part. Giro	395.177.379,45	374.965.328,32	20.212.051,13	5,11
TOTALE	657.834.392,02	629.573.564,65	28.260.827,37	4,30

Residui anni precedenti

Dal conto consuntivo 2009 si evidenzia la seguente situazione afferente ai residui provenienti dagli esercizi precedenti.

Residui attivi

	Consistenza 1.1.09	Riscossioni	Riacc/eliminaz.	Cons.31.12.09	%
Titolo I entrate correnti	112.416.552,58	82.882.579,60	-60.466,47	29.473.506,51	26,22
Titolo II entrate in c/capitale	10.502.170,07	196,94	0	10.501.973,13	100,00
Titolo VII partite giro	60.617.467,24	38.200.918,04	-98848,38	22.317.700,82	36,82
TOTALE	183.536.189,89	121.083.694,58	-159.314,85	62.293.180,46	33,94

Residui passivi

	Consistenza 1.1.09	Pagamenti	Riacc/eliminaz.	Cons./31.12.09	%
Titolo I spese correnti	26.536.641,63	3.808.733,99	-25977,6	22.701.930,04	85,55
Titolo II spese c/capitale	2.432.859,58	1.876.520,00	-65352	490.987,58	20,18
Titolo IV part. Giro	46.702.458,37	16.706.311,72	-101501,32	29.894.645,33	64,01
TOTALE	75.671.959,58	22.391.565,71	-192.830,92	53.087.562,95	70,15

Alla fine dell'esercizio il residuo per alienazione di beni patrimoniali è costituito dai crediti nei confronti della SCIP per l'importo di € 10.501.973,13 non essendo state ultimate nel periodi di riferimento le procedure di vendita, come asserito nella nota

integrativa al bilancio. In conseguenza della restituzione degli immobili invenduti detto credito nel corso dell'anno 2010, sarà cancellato con conseguente iscrizione nell'attivo patrimoniale del valore degli immobili restituiti.

Per una più immediata lettura del fenomeno viene elaborata la seguente tabella concernente la gestione complessiva in termini di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, nonché la situazione dei residui totali a fine anno.

Valori espressi in migliaia di euro

ENTRATE	Riscos. in c/competenza	Riscos. in c/residui	Riscos.totali	Residui di esercizio	Residui anni pregressi	Residui totali
Titolo I entr. contributive	16.734,20	3.408,80	20.143,00	4.106,67	6.565,95	10.672,62
Titolo II trasfer. correnti	20.040,23	73.607,64	93.647,87	42.489,34	18.338,07	60.827,41
Titolo III altre entrate	10.162,30	5.866,14	16.028,44	5.484,24	4.569,49	10.053,73
Titolo IV entr. alien. beni patrim.	187.385,03	0,19	187.385,22	0,67	10.501,97	10.502,64
Titolo V trasfer. c/capitale	64,78	0	64,78	0	0	0,00
Titolo VI accen. Prestiti	3,7	0	3,70	0	0	0,00
Titolo VII partite giro	355.382,53	38.200,92	393.583,45	39.794,85	22.317,70	62.112,55
TOTALE	589.772,77	121.083,69	710.856,46	91.875,77	62.293,18	154.168,95
SPESE	Pagamenti competenza	Pagamenti c/residui		Residui competenza	Residui anni pregressi	Residui Totali
Titolo I spese correnti	64.658,42	3.808,73	68.467,15	6.074,62	22.701,93	28.776,55
Titolo II spese c/capitale	189.944,38	1.876,52	191.820,90	1.974,15	490,99	2.465,14
Titolo III est. mutui	5,43	0	5,43	0	0	0,00
Titolo IV part. giro	374.965,33	16.706,31	391.671,64	20.212,05	29.894,65	50.106,70
TOTALE	629.573,56	22.391,56	651.965,12	28.260,82	53.087,57	81.348,39

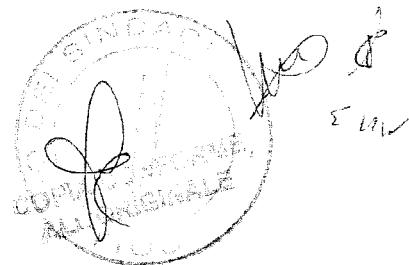
La somma complessiva dei residui passivi totali (81.348,39 migliaia di euro) non risulta coincidere con quella riportata nello stato patrimoniale (€ 81.520.545,58) per le motivazioni di cui al successivo esame concernente lo stato patrimoniale.

Le partite “in conto sospesi” allocate tra le partite di giro, attengono sia ai versamenti di contributi per conto INPS e S.S.N. mancati in tutto o in parte della

C. ANALISI DEI RISULTATI GESTIONALI**Gestione di competenza**

Conclusivamente la gestione di competenza è così riepilogata:

ENTRATE		USCITE		DIFFERENZA
Titolo I entrate contributive	20.840.838,26			
Titolo II trasferim. correnti	62.679.573,00			
Titolo III altre entrate	15.496.569,33			
Totale entrate correnti	99.016.980,59	Titolo I spese correnti	70.733.048,30	28.283.932,29
Titolo IV entr.alien. b. patrim.	187.385.702,70			
Titolo V trasfer. c/capitale	64.776,15			
Titolo VI accens. Prestiti	3.700,00			
Totale entrate in c/capitale	187.454.178,85	Titolo II spese c/capitale	191.923.964,27	-4.469.785,42
Titolo VII partite di giro	395.177.379,45	Titolo IV partite di giro	395.177.379,45	0
TOTALI	681.648.538,89		657.834.392,02	23.814.146,87



Situazione amministrativa

La situazione amministrativa che comprende la gestione di competenza e dei residui presenta un avanzo di amministrazione di € 259.783.171,44, come si evince dalla tabella che segue.

Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio	120.071.278,19
Ammontare delle somme riscosse	
a) in conto competenza	589.772.763,94
b) in conto residui esercizi precedenti	121.083..694,58
	710.856.458,52
Ammontare dei pagamenti eseguiti	
a) in conto competenza	629.573.564,65
b) in conto residui esercizi precedenti	22.391.565,71
	651.965.130,36
Fondo cassa alla fine dell'esercizio	186.962.606,35
Residui risultanti alla fine dell'esercizio	
a) attivi	154.168.955,41
b) passivi	81.348.390,32
	<u>72820565,09</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2009	259.783.171,44

Si fa rinvio, quanto all'importo di € 3.810.325,76 ricompreso nell'ammontare delle somme riscosse e pagate, a quanto già osservato alla precedente pagina n.º 9.

Nell'avanzo sono incluse quote vincolate per € 485.000 tra le quali, come si evince dalla relazione al bilancio, sono ricomprese le risorse non utilizzate nel corso del 2009 per fondi contrattuali relativi ai compensi professionali ai legali interni per un importo pari ad € 120.000,00, per il finanziamento del fondo ex “art.18 della legge 109” per un importo pari ad € 21.000,00 e per fondo rinnovo contrattuale per l'importo di € 258.000,00. A tali importi vanno sottratte le somme utilizzate allo stesso titolo nel corso del 2009 per l'importo complessivo di € 55.000.

Situazione economica

Il conto economico nel 2009 si chiude con un avanzo e di € 6.860.356,73 superiore, quindi, a quello registrato nel precedente esercizio che ammontava a € 5.216.637,64 (+31,51%).

Tale risultato è stato determinato dalla differenza tra il valore ed i costi della produzione di € 4.470.106,00 cui vanno sommati i proventi ed oneri finanziari di € 2.386.757,67 nonché i proventi ed oneri straordinari di € 1.681.631,58 e detratte le imposte dell'esercizio per € 1.678.138,52.

In proposito si rileva che il valore della produzione nel corso dell'esercizio in esame ha ricevuto un incremento del 4,91 % rispetto al 2008 passando da € 92.017.602,04 ad € 96.539.136,98.

Anche i costi della produzione hanno ricevuto un incremento (1,29 %) rispetto al pregresso esercizio passando da € 90.898.504,35 del 2008 ad € 92.069.030,98 del 2009.

Detti costi sono riferiti per € 68.963.823,84 a spese correnti e per € 23.105.207,14 ai seguenti oneri non aventi riflessi finanziari:

- trattamento di fine rapporto € 1.326.232,54;
- ammortamenti e svalutazioni € 2.033.914,78 (ammortamento mobili, immobili e software);
- accantonamenti ai fondi per oneri € 19.745.059,82 (riserva matematica e riserva generale).

Alcun importo è stato accantonato per rischi (fondo oscillazione titoli) e svalutazione crediti in quanto i relativi fondi sono stati ritenuti congrui.

Per quanto concerne i proventi ed oneri finanziari si riscontra una riduzione del 49,69% rispetto al precedente esercizio passando i relativi valori da € 4.803.668,78 dell'esercizio 2008 a € 2.386.757,67 dell'esercizio 2009. Tale riduzione è da imputare, essenzialmente, al venir meno dell'entrata per interessi attivi *sul conto corrente fruttifero*.

vincolato riferito ai proventi delle operazioni di cartolarizzazione degli immobili. Detto conto è stato chiuso nel corso del 2009 con conseguente trasferimento dei fondi sul conto di tesoreria dello Stato ordinario non fruttifero.

I proventi ed oneri straordinari, relativi a sopravvenienze attive e passive, presentano un valore positivo di € 1.681.631,58 derivante dalle variazioni sui residui attivi e passivi e dalle variazioni riferite alle gestioni dei titoli mobiliari (€ 1.294.827,62 nel 2008).

Come già evidenziato in precedenza, la nota integrativa è carente anche relativamente ai dati esposti nel conto economico (artt. 2425 – 2427 cc).

Situazione patrimoniale

Si esamina di seguito la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009.

Attività

Tra le **immobilizzazioni materiali** costituite, come noto, da terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, gli immobili da reddito sono riportati nella voce terreni e fabbricati mentre gli immobili ad uso strumentale sono riportati nella voce impianti e macchinari. I relativi valori sono individuati nella tabella allegata alla situazione patrimoniale.

In particolare il valore dei terreni e fabbricati registra un modesto aumento (+ 0,24%) passando da € 4.155.912,55 a € 4.165.194,20..Il Collegio ha accertato che detto aumento è costituito dalla capitalizzazione delle spese per manutenzione straordinaria.

Con riferimento alle operazioni di cartolarizzazione, che hanno riguardato gli enti pubblici previdenziali, l’Istituto – ai sensi dell’art. 43 bis, c. 8, del d.l 30 dicembre 2008, n. 207 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2009 n. 14 – ha versato alla SCIP s.r.l. l’importo di € 1.433.305,99 a titolo di quote di ripartizione delle spese di cartolarizzazione che in attesa di rendicontazione definitive sono state allocate nella voce “ Immobilizzazioni in corso e acconti”.

L’Istituto, in merito, aveva complessivamente conferito alla SCIP immobili per un importo di € 59.132.116,25, ottenendo quale acconto del prezzo di trasferimento, l’importo di € 10.501.973,13. La differenza con il valore iscritto in bilancio è riportato tra i crediti nei confronti della SCIP.

Nell’esercizio 2010, con decreto del 25 gennaio, l’Agenzia del Demanio ha individuati gli immobili rientrati nella proprietà dell’Ente.

Il modesto rendimento degli investimenti mobiliari ed immobiliari è connesso, per questi ultimi ad un aumento del reddito accertato per proventi di affitto nel corso del 2009 che è stato pari ad € 1.168.983,65 con un incremento rispetto a quanto accertato nell’esercizio precedente (€ 650.240,99), ed ad un utile di gestione dei titoli per un ammontare di € 1.713.467,41.

Il valore degli impianti e macchinari è aumentato di € 1.039.153,21 (+ 2,54%) passando da € 40.988.852,99 a € 42.028.006,20; infine il valore delle attrezzature industriali e commerciali è aumentato di € 1.511.761,42 (+8,68%) passando da € 11.789.199,08 a € 12.812.729,75.

Il Collegio, come già sottolineato negli anni precedenti, rappresenta che non è stato possibile riconciliare i valori patrimoniali con l’inventario tuttora in fase di informatizzazione come riferito dagli uffici.

Si rappresenta, altresì, che la carenza delle schede inventariali non ha consentito il riscontro dei piani di ammortamento dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite: crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, mutui al personale, prestiti al personale, altri titoli e crediti finanziari diversi.

Dette poste sono rimaste sostanzialmente invariate ad eccezione dei mutui al personale la cui voce ha registrato un modesto incremento di € 149.003,06 (+ 2,45%) e quella, relativa ai prestiti al personale che presenta un incremento di € 71.994,75 (3,29%).

Relativamente ai crediti verso lo Stato il Collegio ricorda che gli stessi sono riferiti all'unico credito vantato nei confronti del Ministero dell'Economia – ex Ufficio liquidazione enti - per gestioni e servizi di assistenza e che lo stesso è iscritto per un pari importo nelle passività tra i fondi per rischi ed oneri.

L'attivo circolante è così costituito: residui attivi, attività finanziarie e disponibilità liquide.

I residui attivi hanno subito una contrazione di € 29.367.234,48 (- 16,00%) rispetto alla consistenza iniziale, passando da € 183.536.189,89 a € 154.168.955,41.

Gli investimenti in titoli mobiliari, costituiti da titoli di Stato, hanno registrato un incremento di € 1.581.031,09 (+2,58%) essendo passati da € 63.151.211,75 a € 64.732.242,84.

Tale investimento, è costituito esclusivamente da titoli di Stato italiani. La gestione è attualmente suddivisa tra due soggetti: l'Istituto in gestione diretta (€ 19.375.137,33) e la General Asset Management-Gruppo Generali (€ 45.357.105,51). L'utile di gestione, unitamente al risultato derivante dalla somma algebrica tra le plusvalenze e minusvalenze realizzate a seguito della vendita e riacquisto dei titoli, sono riportate nel conto economico per un ammontare di € 1.713.467,41.

La scarsa redditività della gestione è da riconnettere alle recenti vicende che hanno interessato i mercati finanziari mondiali.

Le disponibilità liquide (Fondo Cassa), come già riferito infine, risultano aumentate di € 59.891.328,16 (+45,98%) essendo passate da complessivi € 128.071.278,19 a € 186.962.606,35.

Passività

I **Fondi di accantonamento per rischi ed oneri** sono costituiti: dal fondo per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili, dal fondo svalutazione crediti, dal fondo oscillazione titoli, dal fondo ammortamento immobili, dal fondo ammortamento mobili macchine attrezzature ed automezzi, dal fondo di riserva per prestazioni sanitarie a marittimi infortunati e dal fondo di regolazione con le gestioni sanitarie. Nel complesso

detti fondi sono aumentati di € 2.551.477,59 essendo passati da € 84.940.154,12 a € 87.491.631,71 con un incremento del 3 % rispetto al 2008. Nello specifico risultano invariati, rispetto al 2008, il fondo svalutazione crediti, il fondo oscillazione titoli, il fondo di riserva per prestazioni sanitarie a marittimi infortunati ed il fondo regolazione con le gestioni sanitarie, mentre tutti gli altri hanno subito una variazione in aumento.

In particolare, il fondo ammortamento immobili è aumentato di € 902.895,31 (+3,35%), il fondo ammortamento mobili etc. è aumentato di € 1.131.019,47 (+14,79%) : sulla loro consistenza si richiama quanto già osservato in precedenza circa la mancanza di inventario e relative schede.

I **residui passivi** risultano complessivamente aumentati di € 5.674.703,96 (+7,48%) passando da € 75.845.842,62 a € 81.520.545,58. Come già anticipato si è riscontrata una differenza di € 172.155,26 tra i residui totali risultanti dal rendiconto finanziario e quelli riportati nello stato patrimoniale. Nella relazione accompagnatoria viene specificato che detta differenza è da imputare alla presenza delle seguenti voci nella fincatura “Passività – lettera E) residui passivi dello Stato Patrimoniale “così come riportata nello schema di Stato Patrimoniale allegato al D.P.R. 97/2003:

2) verso le banche e finanziatori diversi per €. 2.854,97

3) per depositi cauzionali per €. 169.300,29

Gli importi sopra citati, più propriamente ascrivibili alla voce contabile “debiti finanziari” (depositi cauzionali, debiti verso banche, ecc..) e quindi, per loro natura, non annoverabili tra i residui passivi provenienti dal rendiconto finanziario, sono ricompresi tra le Passività alla voce Residui passivi dello Stato Patrimoniale, in quanto il prospetto di cui trattasi, non altrimenti modificabile dai soggetti destinatari del D.P.R. n. 97/2003, non consente, allo stato, una differente registrazione ”.

La riserva tecnica, costituita dagli accantonamenti a riserva matematica, ha avuto un incremento di € 19.451.837,44 (+8,48) passando da € 229.423.162,56 a € 248.875.000,00, in linea con le proiezioni del bilancio tecnico ed in base alla verifica effettuata dalla competente Direzione Centrale sulla congruità del fondo alla data del 31 dicembre 2009.